

# Rapporto

| numero        | data           | Dipartimento         |
|---------------|----------------|----------------------|
| <b>5005 R</b> | 31 agosto 2000 | ISTRUZIONE E CULTURA |
| Concerne      |                |                      |

## **della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 16 maggio 2000 concernente la concessione di un credito di fr. 7'186'000.- per i lavori di risanamento, ristrutturazione e ampliamento degli stabili esistenti della scuola media di Massagno**

### **INTRODUZIONE**

Il messaggio no. 5005 è la logica conseguenza della convenzione tra il Comune di Massagno e lo Stato ratificata il 19 giugno 1989 con cui veniva conferito mandato al Comune per la costruzione di un nuovo corpo di aule della scuola media con finanziamento da parte del Cantone; a tal fine veniva stanziato un primo credito di fr. 350'000.- per l'arredamento. L'accordo prevedeva inoltre l'impegno del Cantone a riscattare entro il 2004 il terreno e l'edificio preesistenti di proprietà comunali. Il finanziamento delle nuove aule venne approvato con messaggio no. 4064 del 21 giugno 1993 con cui veniva concesso un prestito di fr. 3'685'000.- e successivamente, l'8 luglio 1997, il Gran Consiglio ticinese approvò un credito di fr. 5'075'450.- per il riscatto delle proprietà comunali, il risanamento e l'ampliamento degli stabili esistenti della scuola media, nell'ambito della sistemazione logistica di alcuni istituti scolastici cantonali del luganese.

### **INSUFFICIENTE CAPACITÀ DELLA SCUOLA MEDIA DI MASSAGNO**

Le previsioni di affluenza di allievi elaborate dall'UIM nel 1997 in occasione del licenziamento del messaggio no. 4663 si sono rivelate esatte e confermate dalle previsioni attuali, che prevedono un lieve ma costante aumento degli allievi con una necessità di almeno 14 sezioni.

### **INTERVENTI PREVISTI**

Gli interventi, che garantiranno sia un miglior utilizzo degli edifici esistenti sia la costruzione di una nuova ala, si suddividono:

- in opere di manutenzione straordinaria data la vetustà degli edifici esistenti costruiti nel 1949, concernenti le isolazioni e i serramenti, la riorganizzazione degli spazi interni con particolare riguardo alla palestra e agli spogliatoi, la biblioteca, la creazione di un'aula di educazione alimentare e la riorganizzazione degli spazi verdi;
- opere di ampliamento con la costruzione di un'aula magna, 4 nuove classi ai piani superiori e l'ampliamento del magazzino attrezzi ginnici, l'installazione del cablaggio universale, la costruzione di parcheggi sotterranei;
- adeguamento delle attrezzature didattiche;
- traslochi necessari durante l'esecuzione delle opere.

## **ASPETTI FINANZIARI**

Nel messaggio sono elencati in modo esaustivo i costi dei singoli interventi ripartiti tra opere nuove, palestra, ristrutturazione e costi globali:

|                  |                 |
|------------------|-----------------|
| Nuove opere      | fr. 3'476'188.- |
| Ristrutturazione | fr. 2'238'172.- |
| Palestra         | fr. 1'205'800.- |

Per un totale di costi globali di fr.7'237'000.- comprensivi anche di arredamento e attrezzature d'esercizio.

A tale importo vanno aggiunti fr. 93'000.- per l'aggiornamento dell'informatica e fr. 350'000.- per l'economato per un totale di fr. 7'716'000.- a cui però vanno dedotti fr. 530'000.- di costo di progettazione già approvato, con un costo di costruzione complessivo di **fr. 7'186'000.-**.

La consegna delle opere ultimate è prevista nell'arco di quattro anni (2004) ma già nel 2002 la parte nuova dovrebbe essere operativa.

## **PALESTRA**

Sulla necessità di ampliamento della palestra, anziché della sola ristrutturazione, è stata anche presentata un'interrogazione, a cui il Consiglio di Stato ha risposto in data 14 giugno 2000 precisando che un ampliamento avrebbe comportato la demolizione degli edifici esistenti, con conseguente aumento dei costi, riduzione degli spazi verdi già esigui e la perdita con la demolizione delle distanze dai confini attualmente inferiori alle norme di PR.

E' opinione della Commissione della gestione e delle finanze che le necessità delle società sportive di disporre di spazi per le gare con presenza di pubblico vadano risolte con strutture polivalenti al di fuori degli spazi scolastici sia per ragioni di sicurezza sia per l'affluenza di pubblico difficilmente conciliabili con le esigenze scolastiche.

## **GESTIONE CORRENTE**

Non si avranno ripercussioni sulla gestione corrente, tranne un adeguamento dei crediti per spese di manutenzione e pulizia.

\* \* \* \* \*

Con queste considerazioni, la Commissione della gestione e delle finanze propone di aderire alla richiesta contenuta nel messaggio no. 5005, approvando il relativo decreto legislativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Attilio Bignasca, relatore  
Brenni - Carobbio Guscetti - Croce - Etter -  
Ghisletta R. - Lombardi - Lotti - Maspoli -  
Merlini - Poli - Sadis